

Seduta n. 15

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/04/18
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2018, il giorno 16 del mese di aprile alle ore 14.15 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, , la Vice Presidente del Consiglio Donella Verdi, assistita dalla Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa, ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'Art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il Question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'Ordine dei lavori

Presenti in aula:

Presenti in aula:

Bassi Angelo - Colangelo Marco - Fratini Massimo - Giorgetti Fabio - Ricci Fabrizio - Scaletti Cristina - Verdi Donella

14.18: Entrano in aula Milani Luca, Guccione Cosimo

14.20: Entrano in aula Bettarini Giovanni, Bieber Leonardo

14.26: Entrano in aula Giuliani Maria Federica, Rossi Alessio

14.27: Entrano in aula Collesei Stefania, Amato Miriam

14.30: Entra in aula Perini Serena

14.34: Entra in aula Noferi Silvia

14.35: Entrano in aula Falomi Niccolò, Funaro Sara

14.36: Entrano in aula Perra Lorenzo, Paolieri Francesca, Giorgetti Stefano

14.37: Entra in aula Vannucci Andrea

Ora:14.41

Verbale:405

QUESTION TIME N.2018/00765

OGGETTO: Restauro delle Rampe di Poggi

Proponente: Bieber Leonardo

Relatore: Gianassi Federico

14.40: Interviene Verdi Donella

14.41: Interviene Bieber Leonardo

14.42: Entrano in aula Giachi Cristina,Gianassi Federico

14.43: Interviene Verdi

14.46: Entra in aula Grassi Tommaso

14.44: Interviene Gianassi Federico

14.47: Entra in aula Trombi Giacomo

14.47: Interviene Verdi Donella

14.47: Entrano in aula Nannelli Francesca,Torselli Francesco

14.47: Interviene Bieber Leonardo

14.48: Entra in aula Tenerani Mario

All. N. 1: **QUESTION TIME N.2018/00765**



COMUNE DI FIRENZE
12-04-18
Interrogazione N. QT. 765
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 405

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Question-Time
Oggetto: Restauro delle Rampe del Poggi
Proponente: Leonardo Bieber

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa che l'Amministrazione ha approvato il progetto di recupero che prevede il restauro conservativo e la messa in sicurezza del sistema delle vasche e delle grotte delle Rampe ideato dall'arch Poggi, che collega Porta san Niccolò al Piazzale Michelangelo;

Apprezzato l'impegno della Fondazione CR per Firenze, che da 25 anni sostiene importanti progetti per la città di grande valore sociale e culturale, e che oggi tramite l'Art Bonus, con un intervento di 1,6 milioni di euro consente la realizzazione del progetto in una parte della città particolarmente cara ai fiorentini, conosciuta in tutto il mondo per il suo valore urbanistico e paesaggistico e per questa sottoposta a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Visto che è stato annunciato l'inizio dei lavori nelle prossime settimane;

CHIEDE

- Quali sono le caratteristiche del progetto di restauro del complesso di vialetti, viali, gradinate, grotte e vasche che costituiscono le Rampe del Poggi;
- Quale sarà la sistemazione del verde anche in relazione alla storia del luogo;
- Quali i tempi dei lavori e se sarà possibile mantenere un'accessibilità anche parziale dei luoghi durante l'intervento di recupero.

Leonardo Bieber

Ora:14.48

Verbale:406

QUESTION TIME N.2018/00766

OGGETTO: Sui pali per la tramvia in piazza dell Unità e Stazione

Proponente: Ricci Fabrizio

Relatore: Giorgetti Stefano

14.48: Interviene Verdi Donella

14.48: Interviene Ricci Fabrizio

14.50: Interviene Verdi Donella

14.50: Interviene Giorgetti Stefano

14.53: Entra in aula Albanese Benedetta

14.53: Interviene Verdi Donella

14.53: Interviene Ricci Fabrizio

All. N. 1: **QUESTION TIME N.2018/00766**



COMUNE DI FIRENZE
12-04-18
Interrogazione N. QT. 766
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	406

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Question-Time
Oggetto: Sui pali per la tramvia in piazza dell'Unità e Stazione.
Proponente: Fabrizio Ricci

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Ricordato che da alcune settimane nei cantieri della tramvia alla Stazione ed in piazza dell'Unità sono in corso i lavori che hanno portato all'installazione di numerosi pali funzionali al sistema di elettrificazione dell'infrastruttura come da progetto approvato;

Appreso dalla stampa locale (in particolare "La nazione" del 6 aprile e "Il corriere fiorentino" del 10 aprile) che tale infrastrutturazione ha suscitato diffuse polemiche e proteste per l'impatto sulle due piazze, pur tenendo presente che quello in piazza dell'Unità potrà essere ridimensionato quando sarà realizzato il proseguimento della linea 2 fino a San Marco;

Constatato che il Sindaco ha riconosciuto e auspicato la necessità di apportare soluzioni migliorative rispetto alla situazione che si è determinata;

CHIEDE

- quali concrete iniziative sono state intraprese per individuare soluzioni migliorative dell'impatto del sistema di elettrificazione della tramvia sulla Stazione e piazza dell'Unità;
- se l'Amministrazione intende fornire un nuovo quadro complessivo, anche temporale, del riassetto e sistemazione delle due piazze che tenga conto delle migliorie immediatamente possibili, dei cambiamenti a seguito del proseguimento della linea 2 e di eventuali altre modifiche sulla base dell'evoluzione tecnologiche capaci di ridurre comunque l'impatto.

Ora:14.54

Verbale:407

QUESTION TIME N.2018/00767

OGGETTO: Sul progetto per l'ex Manifattura Tabacchi

Proponente: Falomi Niccolò

Relatore: Bettarini Giovanni

14.54: Interviene Verdi Donella

14.55: Interviene Falomi Niccolò'

14.56: Entra in aula Verdi Donella

14.55: Esce dall'aula Verdi Donella

14.57: Interviene Fratini Massimo

14.57: Interviene Bettarini Giovanni

15.00: Interviene Fratini Massimo

15.00: Interviene Falomi Niccolò'

15.00: Entrano in aula Pugliese Andrea, Xekalos Arianna

All. N. 1: **QUESTION TIME N.2018/00767**



12 - 04 - 18
Interrogazione N. Q.T. 767
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

3

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 407

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Question-Time

Oggetto: sul progetto per l'ex Manifattura Tabacchi

Proponente: Niccolò Falomi

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa locale (in particolare da "La Repubblica" dell'11 aprile) che in data 10 aprile il Sindaco, Cassa Depositi e Prestiti e Aermont per l'Italia hanno presentato il masterplan per l'area dell'ex Manifattura Tabacchi;

Ricordato che la rigenerazione e la trasformazione di questa importante area dismessa rappresenta un obiettivo fondamentale per tutta la città e una grande opportunità per aumentare la qualità urbana complessiva;

Ritenuto, altresì, importante attivare una serie di iniziative per coinvolgere ed informare i cittadini sui contenuti del progetto;

CHIEDE

- quali sono le funzioni previste nel masterplan per l'area dell'ex Manifattura Tabacchi;
- qual è l'entità dell'investimento previsto e l'indotto sulla città;
- quali competenze avrà il consiglio comunale nell'attuazione del progetto che è stato presentato e se sono previste forme di coinvolgimento della popolazione.

Ora:15.01

Verbale:408

QUESTION TIME N.2018/00768

OGGETTO: lus soli, il sindaco ci ripensa?

Proponente: Verdi Donella

Relatore: Funaro Sara

15.01: Interviene Fratini Massimo assume la presidenza

15.01: Interviene Verdi Donella

15.03: Interviene Fratini Massimo

15.03: Interviene Funaro Sara

15.05: Entra in aula Del Re Cecilia

15.06: Interviene Verdi Donella riassume la presidenza

15.07: Entra in aula Della Felice Susanna

All. N. 1: **QUESTION TIME N.2018/00768**

QUESTION TIME

Proponenti: Donella Verdi

Oggetto: Ius soli, il sindaco ci ripensa?

La sottoscritta Consigliera comunale,

COMUNE DI FIRENZE
12-04-18
Interrogazione N. S.T. 768
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Appreso dalle notizie apparse sulla stampa che il sindaco Nardella, rispondendo ad una domanda dei cronisti sullo ius soli, ha affermato " non credo sia questo il momento di mettersi a parlare dello Ius Soli", ma valuti invece necessario aprire in Toscana un CPT per gli immigrati stranieri che hanno commesso reati e che "..vanno rimandati ai loro paesi..";

Considerato che la proposta di legge sullo ius soli fu avanzata in Parlamento nel 2013 dall'allora ministra per l'integrazione Cecile Kyenge e che l'allora capo di governo ed attuale senatore PD Matteo Renzi, valuti quello dello ius soli un fatto di civiltà;

Considerato che la proposta di legge sullo Ius soli è già stata approvata da un ramo del Parlamento;

Richiamata la mozione n.01138/2017, approvata dal Consiglio comunale di Firenze il 3 luglio 2017 con l'adesione di tutti i consiglieri del PD presenti, di adesione alla campagna "Ero Straniero" a sostegno di nuove norme per la promozione del soggiorno regolare e dell'inclusione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri non comunitari;

Richiamata altresì la risoluzione n. 01224/2017, approvata dal Consiglio comunale il 27 luglio 2017 con l'adesione di tutti i consiglieri del PD presenti, per lo ius soli che invita il Parlamento ad un sollecito esame ed all'approvazione del disegno di legge sullo ius soli;

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

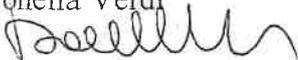
Quale sia la Sua attuale posizione sui temi dello ius soli, dell'immigrazione e dell'integrazione dei cittadini stranieri extracomunitari;

Quali siano le Sue proposte concrete per dare la cittadinanza ai figli dei cittadini stranieri extracomunitari nati in Italia ~~e residenti a Firenze~~;

Se realmente reputi il rimpatrio forzato una misura efficace visto le difficoltà oggettive a rimpatriare i cittadini stranieri extracomunitari;

Se giudichi ammissibile in uno stato di diritto la detenzione amministrativa;

Donella Verdi



Ora:15.07

Verbale:409

QUESTION TIME N.2018/00769

OGGETTO: Centro infrastrutture logistica Poste Italiane Spa

Proponente: Collesei Stefania

Relatore: Gianassi Federico

15.07: Interviene Fratini Massimo

15.07: Interviene Collesei Stefania

15.08: Entra in aula Verdi Donella

15.07: Esce dall'aula Verdi Donella

15.09: Interviene Fratini Massimo

15.09: Interviene Gianassi Federico

15.11: Interviene Fratini Massimo

15.11: Interviene Collesei Stefania

All. N. 1: **QUESTION TIME N.2018/00769**

Gruppo consiliare
Art. 1 – Movimento Democratico e Progressista

Firenze 12 aprile 2018

Tipo atto: Question time
Oggetto: Centro infrastrutture logistica Poste Italiane Spa
Proponente: Stefania Collesei

COMUNE DI FIRENZE	
12-04-18	
Interrogazione N.	S.T. 769
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Considerato che il Centro Meccanico Postale ubicato a Sesto Fiorentino ha già avuto un momento di difficoltà, che è stata fin qui bloccata la chiusura;

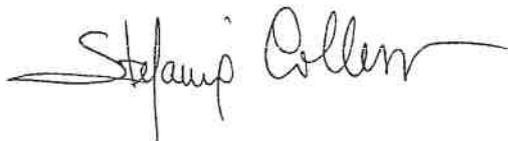
Preso atto che il Centro Meccanico Postale manifesta ancora difficoltà per effetto della diminuzione dei volumi della corrispondenza e la mancanza di un piano industriale di rilancio;

Visto il documento approvato dalle assemblee del CMP con il quale si chiede una reindustrializzazione che si relazioni anche con i Comuni della Piana industriale; *e del Comune del Firenze*

Si chiede al Sindaco

Nell'esprimere solidarietà ai lavoratori,

- Se l'Amministrazione sta seguendo questa vicenda;
- Quali sono le azioni che ha svolto o intende svolgere per rilanciare questa attività che tra lavoratori diretti e indiretti coinvolge centinaia di persone.



Ora:15.12

Verbale:410

QUESTION TIME N.2018/00770

OGGETTO: Bandi e procedure di gara per assegnazione e gestione degli impianti sportivi

Proponente: Scaletti Cristina

Relatore: Vannucci Andrea

15.12: Interviene Fratini Massimo

15.12: Interviene Scaletti Cristina

15.14: Entra in aula Lauria Antonio

15.14: Interviene Fratini Massimo

15.15: Interviene Vannucci Andrea

15.17: Interviene Verdi Donella

15.17: Interviene Verdi Donella

15.17: Interviene Scaletti Cristina

All. N. 1: **QUESTION TIME N.2018/00770**

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	410

Gruppo Consiliare
Scaletti, la Firenze viva



Tipologia: Domanda a risposta immediata (Q. T) – Consiglio Comunale 26 marzo 2018

Soggetti proponenti: Cristina Scaletti

Oggetto:

Tipologia: Domanda a risposta immediata (Q. T) – Consiglio Comunale 16 aprile 2018

Soggetti proponenti: Cristina Scaletti

Oggetto: bandi e procedure di gara per assegnazione e gestione degli impianti sportivi

Visto il Regolamento per la Gestione e l'uso di impianti sportivi del Comune di Firenze (deliberazione 7 2014 modificata con deliberazione 7/2015),

considerato i numerosi impianti sportivi in concessione, *per uso e/o gestione*

si interroga l'amministrazione comunale

per sapere:

se nei bandi di gara per la concessione e la gestione degli impianti sportivi comunali sia previsto il subaffitto da parte delle società aggiudicatari *se si come viene formalizzato*

se esistono società aventi debiti con l'A.C. che si sono aggiudicate le concessioni senza produrre fidejussioni, come nel caso del campo di calcio Cerreti. *e se tale pratica è ~~regolamentata~~ regolamentale*

esistono
se ~~vi siano in essere~~ proroghe di fatto relativamente ai impianti sportivi dati in concessione e quali ne siano i motivi

Cristina Scaletti

COMUNE DI FIRENZE
12-04-18
Interrogazione N. <i>Q.T. 770</i>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:15.18

Verbale:411

QUESTION TIME N.2018/00771

OGGETTO: Crollo intonaco e conseguente chiusura delle gradinate presso la Piscina di San Marcellino

Proponente: Torselli Francesco

Relatore: Vannucci Andrea

15.18: Interviene Verdi Donella

15.18: Interviene Torselli Francesco

15.20: Interviene Verdi Donella

15.20: Interviene Vannucci Andrea

15.23: Interviene Verdi Donella

15.24: Interviene Vannucci Andrea

15.24: Interviene Verdi Donella

15.24: Interviene Torselli Francesco

All. N. 1: **QUESTION TIME N.2018/00771**



COMUNE DI FIRENZE
12-04-18
Interrogazione N. Q.T. 771
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D. / P.O. N. _____

7

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	411

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Soggetto proponente: Francesco Torselli

Oggetto: Crollo intonaco e conseguente chiusura delle gradinate presso la Piscina di San Marcellino

Data: 12 aprile 2018

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE

VISTO che l'impianto sportivo denominato "Piscina di San Marcellino", sito in via Chiantigiana a Firenze, di proprietà del Comune di Firenze, risulta ad oggi in uso all'ATI composta dalla società "BSide" per il 60%, dall'Ente di Promozione sportiva "ACSI" per il 30% e dall'associazione sportiva dilettantistica "Nuoto Life Style" per il restante 10%.

PRESO ATTO che l'impianto versa in condizioni di pesante incuria e che tali condizioni sono ulteriormente peggiorate a seguito delle recenti piogge, le quali hanno incrementato le infiltrazioni d'acqua all'interno dell'impianto, rendendo scivolose e pericolose le gradinate e le superfici di accesso all'impianto, fino a portare al crollo di alcune parti di intonaco staccatesi dal solaio di copertura dell'edificio.

CONSIDERATO che numerosi soci dell'associazione che ha in gestione l'impianto hanno già denunciato le condizioni in cui versa la piscina, rivolgendosi, tra gli altri, anche all'amministrazione comunale fiorentina, nonché alla A.S.L. della Toscana ed ultimamente ai Vigili del Fuoco.

CONSIDERATO INOLTRE come, a seguito degli ultimi sopralluoghi ed interventi, sia addivenuta la necessità di chiudere le gradinate riservate al pubblico del suddetto impianto.

CHIEDE AL SINDACO

1. Se non reputeri fortemente lesivo per la promozione dello sport giovanile, dilettantistico ed agonistico nella città di Firenze, nonché per l'immagine stessa dell'amministrazione comunale, il fatto che la Piscina di San Marcellino, ovvero uno degli impianti sportivi più belli ed accoglienti della città, si trovi oggi in condizioni di abbandono, degrado ed insalubrità tali da richiedere addirittura provvedimenti di chiusura per le gradinate riservate al pubblico.
2. Se la responsabilità del pesante stato di abbandono, incuria ed insalubrità del suddetto impianto (infiltrazioni, umidità, pericolosità di certe aree dell'impianto, malfunzionamento dell'impianto di aerazione, diffusione - nel recente passato - di legionella, ecc...) sia da ascrivere alla mancata corretta manutenzione straordinaria dell'impianto da parte del Comune di Firenze (proprietario) o ad una poco accorta ed inopportuna gestione da parte dell'ATI assegnataria dello stesso.
3. Quali iniziative intende intraprendere adesso l'amministrazione e con quali tempistiche.

Francesco Torselli

Ora:15.25

Verbale:412

QUESTION TIME N.2018/00772

OGGETTO: Pali del tram alla Stazione, e in futuro in piazza San Marco?

Proponente: Amato Miriam

Relatore: Giorgetti Stefano

15.25: Interviene Verdi Donella

15.25: Entra in aula Cellai Jacopo

15.26: Interviene Amato Miriam

15.27: Interviene Verdi Donella

15.28: Interviene Giorgetti Stefano

15.31: Interviene Verdi Donella

15.31: Interviene Giorgetti Stefano

15.31: Interviene Amato Miriam

15.32: Entra in aula Pezza Cecilia

All. N. 1: **QUESTION TIME N.2018/00772**

Question time

Oggetto: pali del tram alla stazione, e in futuro in piazza San Marco?

Proponente: Miriam Amato

Visto che non si placano le polemiche, sia sui social che sui quotidiani, sui tracciati delle linee 2 e 3 della tramvia, e sulla selva di pali e tralicci che hanno trasformato e stravolto il paesaggio di Piazza Stazione e di Piazza dell'Unità;

Considerato che il passaggio della tranvia dal Duomo, scongiurato, avrebbe dovuto verificarsi con un sistema di alimentazione elettrica a batteria senza quindi la necessità di pali e tralicci in quel tratto e che tale passaggio, dopo la pedonalizzazione del Duomo decisa nel 2009 da parte dell'allora Sindaco Renzi, è stato soppresso e che è stato successivamente modificato il progetto originario dei percorsi tranviari delle linee 1,2 e 3;

Visto che secondo quanto riportato in un articolo su La Nazione del 7 aprile u.s. in Piazza della Stazione e in Piazza dell'Unità risulterebbe che il consistente incremento di pali e tralicci sarebbe derivato dalla scelta compiuta nel 2014 con l'approvazione di una cosiddetta "variante Valfionda" e che "la linea 3 infatti, originariamente, non doveva passare da lì";

Ricordata la presa di posizione di Italia Nostra che considera "Un oltraggio paesaggistico" le attuali condizioni di piazza Stazione, facendo anche riferimento, aggiungendo fra l'altro che si sono tagliati i pini con "la scusa della messa in sicurezza, mentre in realtà si doveva far spazio ai cantieri della tramvia" e auspicando infine "un ripensamento nel procedere coi lavori, da parte degli amministratori comunali";

Appreso, sempre da notizie stampa che la Linea 1 e la 3 non saranno più due linee distinte con capolinea in Piazza Stazione, bensì una unica linea Scandicci/Careggi e viceversa;

Ricordata fra le tante la dichiarazione del sindaco sul cantiere della stazione "Si va avanti, ma cercheremo rimedi" e che "ho dato mandato ai tecnici di lavorare con la Soprintendenza per individuare soluzioni migliorative dell'impatto", in sintonia con quella dell'assessore Giorgetti, "aspettiamo di vedere piazza Stazione alla fine dei lavori, liberata dai cantieri, poi valutiamo possibili miglioni";

Ricordato altresì che, dopo il taglio dei 19 pini di piazza Stazione (che secondo il metodo VTA erano collocati 18 in classe C ed uno in classe B) e la ripiantumazione di metà di essi (di cui 5 nel frattempo inglobati all'interno del cantiere della tramvia), era previsto anche la piantumazione dell'altra decina di pini rimanenti, per ristabilirne la sistemazione originaria;

Ricordato che, come conseguenza della soppressione del passaggio dal Duomo, sarebbe in progetto il prolungamento della tramvia dalla Fortezza a piazza della Libertà, scendendo per via Cavour fino a San Marco e risalendo da via Lamarmora;

SI INTERROGA IL SINDACO per sapere

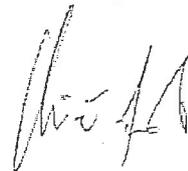
1) se, con altra progettazione, nei tempi in cui è avvenuta la scelta della variante Valfionda, utilizzando il sistema senza pali previsto per il soppresso passaggio dal Duomo o altra tecnologia, sarebbe stato possibile ed opportuno evitare l'esagerato, abnorme incremento di pali che ha invaso il paesaggio di Piazza della Stazione e Piazza dell'Unità;

2) se e quando è prevista la piantumazione della decina di pini ancora non sostituiti dopo il taglio, propedeutico allo sviluppo del cantiere, avvenuto nell'estate scorsa e se la loro collocazione rispetterà il disegno originario del filare;

3) se è prevista, nella progettazione del prolungamento della tramvia fino a piazza della Libertà, l'installazione di pali a deturpare il paesaggio anche in piazza San Marco e se è stato già richiesto il parere della Soprintendenza sulla Variante Strozzi - Libertà - San Marco;

4) se ritiene di attendere il placarsi delle polemiche sull'impatto dei pali della tramvia in piazza Stazione e l'entrata in funzione delle tramvie prima di avviare un tavolo di confronto con la Soprintendenza per eventuali mitigazioni e migliorie all'assetto generale di piazza Stazione e di Piazza dell'Unità..

Consigliera Comunale
Miriam Amato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Miriam Amato', written in a cursive style.

Ora:15.33

Verbale:413

QUESTION TIME N.2018/00773

OGGETTO: Caduta di parte dell'intonaco dal soffitto della piscina di San Marcellino, un pericolo evitato

Proponente: Grassi Tommaso

Relatore: Vannucci Andrea

15.32: Interviene Verdi Donella

15.33: Interviene Grassi Tommaso

15.35: Interviene Verdi Donella

15.35: Interviene Vannucci Andrea

15.35: Esce dall'aula Bieber Leonardo

15.36: Interviene Verdi Donella

15.36: Interviene Grassi Tommaso

15.37: Entra in aula Concia Anna Paola

All. N. 1: **QUESTION TIME N.2018/00773**

Oggetto: Qt San Marcellino

Mittente: Tommaso Grassi <tgrassi85@gmail.com>

Data: 12/04/2018 13:15

A: "presidente.consiglio@comune.fi.it" <presidente.consiglio@comune.fi.it>,
 "gruppo.firenzeriparteeasinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it"

<gruppo.firenzeriparteeasinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it>



9

Question time

Proponenti: Tommaso Grassi

COMUNE DI FIRENZE	
12 - 04 - 18	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	773

Oggetto: Caduta di parte dell'intonaco dal soffitto della piscina di San Marcellino, un pericolo evitato.

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Viste tutte le difficoltà avvenute all'interno della piscina di San Marcellino negli ultimi mesi che hanno portato a dover ridurre notevolmente le attività al suo interno;

Considerato che a fine marzo 2018 vi sono state delle ulteriori infiltrazioni di acqua dal soffitto le quali stanno perdurando fin dal 2016;

Visto che nel fine settimana del 7-8 aprile è avvenuta una considerevole caduta di intonaco dal soffitto del piano vasca e per sola fortuna non ci sono state persone ferite;

Visto che sono dovuti intervenire oltre al personale del Comune anche i Vigili del Fuoco per mettere in sicurezza l'impianto;

Considerato che la risposta dell'Assessore Vannucci ad una interrogazione in aula, prima dell'ultima caduta dell'intonaco è stata "Stiamo seguendo la situazione, nei prossimi giorni valuteremo come intervenire";

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE:

Come intenda intervenire il Comune per rendere fruibile l'impianto agli utenti, e se ritenga, data la situazione, che debbano essere presi dei provvedimenti definiti per il ripristino totale del soffitto oppure solo un intervento tampone e provvisorio;

Quali fossero i lavori che erano previsti come obbligatori nel bando di gara per l'assegnazione dell'impianto sportivo San Marcellino e se tra questi vi fosse un intervento sulla copertura e sull'impianto di aerazione, e se tutti quei lavori definiti obbligatori sono stati realizzati, ed in caso contrario quale fosse la motivazione della mancata realizzazione di detti interventi

Quali siano i lavori che erano previsti come aggiuntivi e sono stati offerti in più dall'assegnatario tramite il bando di gara per l'assegnazione dell'impianto sportivo San Marcellino e se tra questi vi fosse un intervento sulla copertura e sull'impianto di aerazione, e

Ora:15.38

Verbale:414

QUESTION TIME N.2018/00774

OGGETTO: Attuazione mozione n. 1043/2017 per celebrare il Calcio Storico

Proponente: Rossi Alessio

Relatore: Vannucci Andrea

15.37: Interviene Verdi Donella

15.38: Interviene Rossi Alessio

15.40: Interviene Verdi Donella

15.40: Interviene Vannucci Andrea

15.42: Interviene Verdi Donella

15.42: Interviene Rossi Alessio

All. N. 1: **QUESTION TIME N.2018/00774**

Firenze 12 aprile 2018

Tipo Atto : Question time

Oggetto: "Attuazione mozione n. 1043/2017 "per celebrare il Calcio Storico"
Proponente: Alessio Rossi

COMUNE DI FIRENZE
12-04-18
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 774

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Visto che in data 26 giugno 2017 il Consiglio aveva approvato la mozione n. 1043/2017 nella quale si chiedeva di prevedere ulteriori postazioni per assistere allo spettacolo dei Fochi del 24 giugno, nonché l'esposizione della bandiera del vincitore da Palazzo Vecchio e la chiusura dei fuochi artificiali con il colore della squadra vincitrice;

Considerato che la mozione suggeriva alcune strutture pubbliche che sarebbero potute essere utilizzate per l'allestimento di sedute;

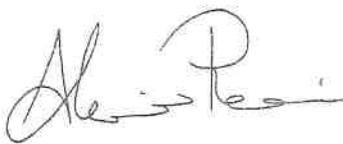
Visto che ci stiamo avvicinando alla data dell'evento;

Chiede

Se siano state previste nuove postazioni, come richiesto dalla mozione approvata e, in caso affermativo, quali siano;

Se l'Amministrazione si è attivata presso l'Associazione San Giovanni per concordare la chiusura dello spettacolo pirotecnico come richiesto in mozione;

Se verrà esposta dal terrazzino di Palazzo Vecchio la bandiera con il colore del vincitore del torneo.



Ora:15.42

Verbale: 415

QUESTION TIME N.2018/00775

OGGETTO: Tramvia alla Stazione

Proponente: Scaletti Cristina

Relatore: Giorgetti Stefano

15.42: Interviene Verdi Donella

15.42: Interviene Scaletti Cristina

15.44: Interviene Verdi Donella

15.44: Interviene Giorgetti Stefano

15.47: Interviene Scaletti Cristina

15.48: Interviene Verdi Donella

15.48: Entra in aula Bettini Alessia

All. N. 1: **QUESTION TIME N.2018/00775**

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	415

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

Tipologia: Domanda a risposta immediata (Q. T) – Consiglio Comunale 16 aprile 2018

Soggetti proponenti: Cristina Scaletti
Oggetto: tramvia alla Stazione

Visto l'impatto visivo causato dall'attraversamento della tramvia presso la Stazione di Santa maria Novella;

considerato che il centro storico di Firenze è patrimonio dell'Unesco,

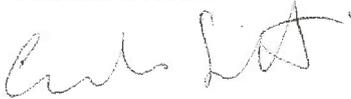
considerato che in una lettera del maggio 2015 l'Unesco chiedeva al Comune di Firenze approfondimenti su alcune questioni fondamentali come il progetto delle Tramvie

si interroga l'amministrazione comunale

per sapere se la stessa ha informato l'Unesco sul progetto di attraversamento della Stazione di S.M. Novella così come risulta realizzato oggi, con quali atti e quale sia stata la risposta.

es sul suo impatto visivo

Cristina Scaletti



COMUNE DI FIRENZE
12-04-18
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 775

L'anno 2018, il giorno 16 del mese di aprile alle ore 15.48 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione della Presidente del Consiglio Caterina Biti, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno. Assume la Presidenza la Vice Presidente Donella Verdi , assistita dal Vice Segretario Generale del Comune Patrizia De Rosa
Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 29 consiglieri.
La Vice Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.48: Appello, presenti:

Albanese Benedetta
Amato Miriam
Bassi Angelo
Cellai Jacopo
Colangelo Marco
Collesei Stefania
Della Felice Susanna
Falomi Niccolo'
Fratini Massimo
Giorgetti Fabio
Giuliani Maria Federica
Grassi Tommaso
Guccione Cosimo
Lauria Antonio
Milani Luca
Nannelli Francesca
Noferi Silvia
Paolieri Francesca
Perini Serena
Pezza Cecilia
Pugliese Andrea
Ricci Fabrizio
Rossi Alessio
Scaletti Cristina
Tenerani Mario
Torselli Francesco
Trombi Giacomo
Verdi Donella
Xekalos Arianna

Ora:15.52

Verbale: 416

COMUNICAZIONE N.: 2018/00749

OGGETTO: Comunicazione dei Vice Presidenti del Consiglio comunale per ricordare Vittorio Taviani scomparso ieri

15.53: Interviene Fratini Massimo

15.57: Interviene Verdi Donella

Ora:15.58

Verbale: 417

DOMANDA D'ATTUALITA' N.2018/00793

OGGETTO:Domanda d'attualità della consigliera Xekalos: Ataf - Fast Confsal e Sindacato Unitario Lavoratori inascoltati - Rel. Ass. Giorgetti

15.58: Interviene Xekalos Arianna

15.59: Interviene Verdi Donella

15.59: Interviene Giorgetti Stefano

16.01: Interviene Verdi Donella

16.02: Interviene Xekalos Arianna

All. N. 1: **DOMANDA D'ATTUALITA' N.2018/00793**

Domanda di attualità

Oggetto: Ataf - Fast Confsal e Sindacato Unitario Lavoratori inascoltati

Proponente: Arianna Xekalos

Data: 13 aprile 2018

La sottoscritta Consigliera Comunale,

Visto l'articolo online "Su chi peserà il nuovo servizio Tpl" di [quinewsfirenze](http://m.quinewsfirenze.it/su-chi-pesera-il-nuovo-servizio-tpl.htm)

Appreso che Fast Confsal e Sindacato Unitario Lavoratori contestano le decisioni imposte dall'alto che gli autisti dei bus devono subire, ponendo diverse domande ai vertici dell'Ataf e di Palazzo Vecchio in merito al futuro del trasporto pubblico.

Si domandano "cosa o chi ci sia dietro alle questioni che ci vengono imposte dall'ALTO" che dovrebbero subire guidando tutti i giorni, festivi e notturni compresi; perché loro non hanno né turni né permessi. Hanno diversi quesiti da porre in merito al nuovo riassetto del T.P.L. e per questo motivo hanno chiesto l'apertura di un tavolo condiviso con tutte le altre Segreterie Territoriali - R.S.U. Aziendale e Azienda, senza però ricevere risposta

Ricordano che in diversi Consigli Comunali è emersa la richiesta di un maggiore servizio notturno e festivo per tutto l'anno.

Considerate le difficoltà che i lavoratori hanno avuto negli ultimi anni per garantire "un misero servizio nei giorni festivi" e considerato che ora gli verrà chiesto anche di aumentare il servizio notturno per garantire l'adduzione alla tramvia e per l'allungamento fino alle 24h della Z.T.L.

Preso atto che "le assunzioni dell'ultimo periodo hanno a malapena coperto il turn-over aziendale". Sono di nuovo sotto organico

INTERROGA IL SINDACO

Per sapere:

1. Se era a conoscenza dell'insufficienza del personale a fronte dell'esigenza di un maggiore servizio notturno e festivo per tutto l'anno.
2. Se e cosa intende fare in merito
3. Perché non ha risposto alla richiesta di apertura di un tavolo condiviso con tutte le altre Segreterie Territoriali - R.S.U. Aziendale e Azienda

COMUNE DI FIRENZE
13.4.18
Interrogazione N. 793
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:16.03

Verbale: 418

DOMANDA D'ATTUALITA' N.2018/00794

OGGETTO: Domanda d'attualità della consigliera Amato: Prolungamento tramvia da piazza Stazione a San Marco e finanziamenti RFI - Rel. Ass. Giorgetti

16.03: Interviene Verdi Donella

16.03: Interviene Amato Miriam

16.04: Interviene Verdi Donella

16.05: Interviene Giorgetti Stefano

16.08: Interviene Verdi Donella

16.08: Interviene Giorgetti Stefano

16.08: Interviene Verdi Donella

16.08: Interviene Amato Miriam

All. N. 1: DOMANDA D'ATTUALITA' N.2018/00794

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	418

Domanda attualità

Oggetto: prolungamento tramvia da piazza Stazione a San Marco e finanziamenti RFI

Proponente: Miriam Amato

Visto l'articolo di venerdì 13 aprile su La Nazione dal titolo "Foresta di pali, che choc. Ma ora è tardi", in cui l'intervistato, ingegner Mantovani, dichiara fra l'altro che "La variante (della tramvia ndr) prevede che i binari corrano da piazza San Marco alla Stazione, percorrendo via Valfonda, Fortezza, viale Lavagnini, piazza Libertà e via Cavour";

Ricordato che è in progetto il prolungamento della tramvia linea 2 dalla Stazione-Fortezza a piazza della Libertà, scendendo per via Cavour fino a San Marco e risalendo da via Lamarmora;

Considerata la proposta di delibera n.106/2018 "Prima variazione ai documenti di programmazione 2018/2020 ai sensi dell'art.175 c.2 del D.Lgs.267/2000", attualmente al voto del Consiglio, dove si prevedono, all'allegato B "Variazioni al Piano di Investimenti", progetti finanziati quali:

- c.o. 160023 Realizzazione tramvia veloce linea 2 e 3 (trasferimento da RFI) - 1.225.000,00 euro;
- c.o. 120126 Tramvia linea 4 (trasferimento da R.F.I.) - 3.796.176,56 euro;
- c.o. 180196 Incarichi professionali esterni per realizzazione delle estensioni tramviarie - quota a carico del comune di Firenze (vedi cc.oo.180175 e 180176) - fondi RFI - 1.100.000,00 euro;

SI DOMANDA AL SINDACO di sapere

- 1) quando e con quali atti sono stati approvati i progetti o studi di fattibilità previsti nelle "Variazioni al Piano di Investimenti", di cui alla proposta di delibera 106/2018, relativamente alla "Realizzazione tramvia veloce linea 2 e 3", "Tramvia linea 4", "Incarichi professionali esterni per realizzazione delle estensioni tramviarie", " Sistema tranviario - Linea 4", di cui sopra, e dal costo previsto superiore al milione di euro;
- 2) a quale progettazione e attività ci si riferisca per gli "incarichi professionali esterni per realizzazione delle estensioni tramviarie", e quale sia il costo complessivo di tali incarichi, visto che viene indicata solo la quota a carico del comune di Firenze, 1.100.000,00 euro;
- 3) se i finanziamenti delle opere e incarichi suddetti, ovvero "trasferimenti da RFI" e "Fondi RFI", sono già disponibili in quanto residui da entrate di trasferimenti di risorse finanziarie da RFI, in base alla Convenzione attuativa dell'ultimo Accordo sulla TAV di Firenze del 3 Agosto 2011, Convenzione poi firmata il 1 agosto 2013 dal Comune con RFI;
- 4) se i finanziamenti previsti per le tramvie linee 2 e 3, di cui all'allegato 5 della delibera 2017/G/00398, con trasferimenti e fondi RFI/TAV, codice opera 980154, pari a 37.709.967,45 euro, siano stati già spesi per intero o meno.

COMUNE DI FIRENZE
16.4.18
Interrogazione N. DA 794
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Consigliera Comunale
Miriam Amato



Ora:16.09

Verbale: 419

COMUNICAZIONE N.: 2018/00750

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Noferi: I servizi sociali del Comune di Firenze

16.09: Interviene Verdi Donella

16.09: Interviene Noferi Silvia

Ora:16.12

Verbale: 420

COMUNICAZIONE N.: 2018/00795

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Torselli: Parcheggiare in San Lorenzo: fesso chi paga!

16.12: Interviene Verdi Donella

16.12: Interviene Torselli Francesco

Ora:16.14

Verbale: 421

DOMANDA D'ATTUALITA' N.2018/00796

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Grassi: Discariche sotto il ponte all'Indiano -
Rel. Ass. Gianassi

16.14: Interviene Verdi Donella

16.15: Interviene Grassi Tommaso

16.16: Esce dall'aula Verdi Donella

16.16: Interviene Fratini Massimo assumendo la presidenza

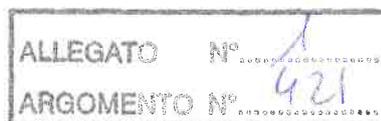
16.16: Interviene Gianassi Federico

16.16: Entra in aula Verdi Donella

16.19: Interviene Fratini Massimo

16.19: Interviene Grassi Tommaso

All. N. 1: **DOMANDA D'ATTUALITA' N.2018/00796**



Oggetto: Domanda d'attualità

Mittente: Tommaso Grassi <tgrassi85@gmail.com>

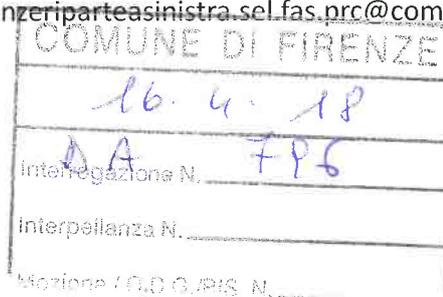
Data: 15/04/2018 17:44

A: "presidente.consiglio@comune.fi.it" <presidente.consiglio@comune.fi.it>, Servizio Atti del Consiglio <servizio.atti@comune.fi.it>, "lorenzo.rustici@comune.fi.it" <lorenzo.rustici@comune.fi.it>, Donella Verdi <donellaverdi@gmail.com>, Giacomo Trombi <gtrombi@gmail.com>, "gruppo.firenzeriparteeasinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it" <gruppo.firenzeriparteeasinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it>

Domanda d'attualità per il Consiglio comunale del 16 aprile 2018

Oggetto: Discariche sotto il ponte all'Indiano

Il sottoscritto Consigliere comunale,



Preso atto dell'articolo di domenica 15 aprile 2018 dal titolo 'Sotto l' Indiano spunta una doppia discarica' e sottotitolo 'Alle Cascine una montagna di rifiuti stoccati illecitamente. Ecco cosa abbiamo scoperto' pubblicato sul quotidiano de La Nazione a firma di Morviducci

Considerato che nell'articolo si riferisce che 'inerti, vernici e ogni altro genere di rifiuti dietro al cimitero delle Cascine. Una discarica a cielo aperto utilizzata ogni giorno da una serie di strani personaggi. Non c'è solo il cittadino incivile che butta rifiuti in quest'area senza controllo, ma anche muratori, raccoglitori di metalli e ogni altro genere di piccolo lavoratore. Un esercito del 'sommerso' che quotidianamente arriva da queste parti a buttare rifiuti che altrimenti dovrebbe portare in discarica.'

Preso atto che da settimane l'amministrazione comunale ha annunciato che al fianco degli ispettori di ALIA ha messo a disposizione un reparto della Polizia Municipale per effettuare appostamenti e sanzionare i comportamenti fuori norma per abbandono dei rifiuti

Considerando che è comune e condivisibile pienamente l'obiettivo del Comune di contrastare l'abbandono di rifiuti illegale che sta avvenendo sul nostro territorio

CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

se, in che data e con quali esiti il personale di ALIA con qualifica di ispettori e gli agenti della Polizia Municipale sono stati destinati al monitoraggio delle condizioni sotto il Ponte all'Indiano, luogo dove da anni è risaputo che vi sia un abbandono di rifiuti giornaliero

in caso negativo di cui al punto suddetto quanti siano state le ore del reparto della Polizia Municipale destinato al contrasto all'abbandono dei rifiuti impiegato nel territorio comunale nelle ultime due settimane, quale il numero delle sanzioni effettuate e quale sia il reparto a cui appartengono gli agenti impiegati

se ritiene ancora che sia proficuo e ottimale per la gestione del personale della Polizia Municipale l'impiego di detto reparto per il contrasto all'abbandono dei rifiuti, o se invece ritenga di ipotizzare lo stanziamento di risorse economiche da trasferire ad ALIA per l'assunzione e la formazione di personale con qualifica di ispettori

se intenda proseguire nel progetto di reclutare personale volontario da formare come Guardie Ambientali Volontarie per il supporto alle attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti e queste possano elevare le sanzioni previste dal codice penale e civile, sanzionare amministrativamente, fermare in fragranza di reato terzi come personale delle forze dell'ordine o se possano solo effettuare segnalazioni qualificate ma senza i poteri di fermo e di elevare sanzioni direttamente

Tommaso Grassi

Ora:16.21

Verbale: 422

DOMANDA D'ATTUALITA' N.2018/00797

OGGETTO:Domanda d'attualità della consigliera Verdi: Il 19 aprile finisce l'accoglienza e i somali saranno di nuovo in strada - Rel. Ass. Funaro

16.21: Interviene Fratini Massimo

16.21: Interviene Verdi Donella

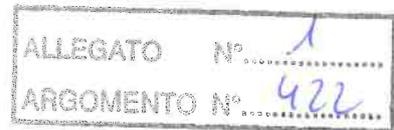
16.22: Interviene Fratini Massimo

16.22: Interviene Funaro Sara

16.25: Interviene Fratini Massimo

16.25: Interviene Verdi Donella

All. N. 1: **DOMANDA D'ATTUALITA' N.2018/00797**



Oggetto: Domanda di Attualità Consiglio Comunale del 16 aprile

Mittente: Donella Verdi <donella.verdi@gmail.com>

Data: 16/04/2018 00:26

A: Presidente Consiglio <presidente.consiglio@comune.fi.it>, Ufficio atti <servizio.atti@comune.fi.it>

CC: tommaso grassi <tgrassi85@gmail.com>, Giacomo Trombi <gtrombi@gmail.com>, gruppo.firenzeriparteeasinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it

Con la presente sono a chiedere di iscrivere tra le Comunicazioni e Domande di attualità del Consiglio Comunale la domanda di attualità scritta di seguito.

Cordiali saluti.

COMUNE DI FIRENZE
16-4-18
Interrogazione N. 797
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

DOMANDA DI ATTUALITA'

OGGETTO: Il 19 aprile finisce l'accoglienza e i somali saranno di nuovo in strada.

La sottoscritta consigliera comunale

APPRESO da articoli apparsi sul Corriere fiorentino e su La Nazione del 15 aprile 2018 che i somali dovranno lasciare la struttura dell'albergo popolare del Fuligno;

RICORDATO che i circa 30 somali, dopo l'incendio dell'ex mobilificio Aiazzone, nel quale perse la vita Ali Muse nel tentativo di recuperare i suoi documenti, avevano occupato l'edificio dei gesuiti in Via Spaventa e dopo lo sgombero erano stati ospitati presso l'Albergo Popolare;

APPRESO che sabato scorso hanno manifestato davanti alla Prefettura per denunciare la situazione in cui si verranno a trovare, dopo il 19 aprile, data in cui cesserà l'accoglienza e dovranno lasciare l'albergo popolare;

APPRESO dalla stampa che Martedì prossimo vi sarà un nuovo presidio davanti alla Prefettura per richiamare l'attenzione delle istituzioni sulla loro situazione;

CONSIDERATO che i somali "*non hanno alternative alla strada*" come ha affermato il rappresentante della Comunità Osman Gaal;

APPRESO che sarebbe stato chiesto un incontro all'assessore alle politiche sociali del Comune di Firenze;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

- Se è intenzione dell'Amministrazione comunale incontrare una rappresentanza della Comunità somala;
- quali soluzioni alternative si intendano mettere in campo per evitare che i somali finiscano di nuovo per strada, visto che il 19 aprile cesserà l'accoglienza presso la struttura dell'albergo popolare del Fuligno;
- Se, non ritenga di prevedere soluzioni di accoglienza che vadano oltre l'emergenza e mettere in campo interventi di più lungo respiro anche attraverso l'utilizzo e l'adeguamento delle strutture nella disponibilità dell'Amministrazione comunale quali possono essere anche i contenitori dismessi.

Donella Verdi

Donella Verdi

Ora:16.27

Verbale: 423

DOMANDA D'ATTUALITA' N.2018/00798

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Trombi: Impegni presi dal Sindaco Nardella rispetto al Carcere della Città di Firenze e attività del Garante - Rel. Ass. Funaro

16.27: Interviene Fratini Massimo

16.27: Esce dall'aula Verdi Donella

16.27: Interviene Trombi Giacomo

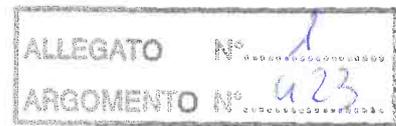
16.27: Entra in aula Verdi Donella

16.28: Interviene Funaro Sara

16.31: Interviene Verdi Donella e riassume la presidenza

16.31: Interviene Trombi Giacomo

All. N. 1: **DOMANDA D'ATTUALITA' N.2018/00798**



Oggetto: domanda d'attualità del Trombi

Mittente: Trombi Giacomo <giacomo.trombi@comune.fi.it>

Data: 15/04/2018 16:23

A: Presidente Consiglio <presidente.consiglio@comune.fi.it>, Servizio Atti - Direzione del Consiglio Comunale <servizio.atti@comune.fi.it>

CC: "tgrassi85@gmail.com" <tgrassi85@gmail.com>, Donella Verdi <donella.verdi@gmail.com>, "gruppo.firenzeriparteeasinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it" <gruppo.firenzeriparteeasinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it>

buongiorno

ecco qua la mia domanda d'attualità dal titolo: **"impegni presi dal Sindaco Nardella rispetto al carcere della città di Firenze e attività del garante"**

Il sottoscritto consigliere comunale

preso atto di quanto riportato nell'articolo "Le istituzioni? Solo promesse Allora chiudete Sollicciano" comparso sul Corriere Fiorentino di venerdì 13 aprile 2018

considerato che l'amministrazione comunale, ed in particolare il sindaco Nardella e il garante dei detenuti Cruccolini dal sindaco nominato, sono chiamati in causa direttamente, il primo per non aver rispettato gli impegni presi durante il consiglio comunale che si svolse proprio all'interno del carcere di Sollicciano l'11 dicembre 2017, e il secondo per la scarsa vivacità con cui interpreta il proprio ruolo di collegamento fra il carcere e l'esterno

ricordati gli impegni presi dal sindaco durante il consiglio comunale dell'11 Dicembre 2017 all'interno del carcere, ovvero: 1) che i fondi, provenienti dal 5% degli appalti, sarebbero stati destinati a misure in favore di cooperative che si occupano di fasce deboli e detenuti; 2) che sarebbe stato individuato l'immobile da mettere a disposizione delle attività dei detenuti in semilibertà; 3) che avrebbe parlato con il sindaco di Scandicci e avrebbe dato mandato all'assessore competente di potenziare le linee di TPL che collegano il carcere con Firenze e Scandicci; 4) che sarebbe stato istituito il premio Nicola Zuppa.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

A quanto ammontino i fondi, provenienti dal 5% degli appalti, che il comune ha destinato a misure in favore di cooperative che si occupano di fasce deboli e detenuti

Se è stato individuato l'immobile da mettere a disposizione delle attività dei detenuti in semilibertà

Se è avvenuta l'interlocuzione con il sindaco di Scandicci e quali saranno gli effetti del potenziamento delle linee di TPL per collegare il carcere con Firenze e Scandicci, e quando tale potenziamento verrà realizzato

Se è stato istituito il Premio Nicola Zuppa

Se l'attività del garante dei detenuti è giudicata soddisfacente



Giacomo Trombi
Consigliere Comunale
Gruppo Firenze Riparte a Sinistra
Palazzo Vecchio - Piazza della Signoria - 50122 Firenze - Italia
Tel: 055.26.16.923
Skype: giacombi

COMUNE DI FIRENZE	
16. 4. 18	
Interrogazione N.	798
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Ora:16.33

Verbale: 424

DELIBERAZIONE N.: 2018/00076

OGGETTO: Adozione variante al Regolamento Urbanistico per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente classificato di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo. Adozione del rapporto ambientale e sintesi non tecnica.

Soggetto/i proponente/i: Giovanni Bettarini

Ufficio proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 3 - Favorevole - 11/04/2018 CdQ 1 delib. n. 10009 - Favorevole - 05/04/2018 CdQ 2 delib. n. 20002 - Favorevole - 05/04/2018 CdQ 3 delib. n. 30006 - Favorevole - 04/04/2018 CdQ 4 delib. n. 40015 - Favorevole - 04/04/2018 CdQ 5 delib. n. 50007 - Favorevole - 06/04/2018

16.33: Interviene Verdi Donella

16.34: Interviene Bettarini Giovanni

16.37: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

16.34: Interviene Bettarini Giovanni

16.43: Entra in aula Ceccarelli Andrea

16.49: Interviene Noferi Silvia

16.49: Interviene Verdi Donella

16.54: Interviene Verdi Donella

16.54: Interviene Grassi Tommaso

16.57: Entra in aula Razzanelli Mario

16.59: Interviene Verdi Donella

16.59: Interviene Scaletti Cristina

17.03: Entra in aula Biti Caterina

17.04: Interviene Biti Caterina assumendo la presidenza

17.05: Interviene Amato Miriam

17.10: Interviene Albanese Benedetta

17.15: Interviene Falomi Niccolo'

17.20: Interviene Biti Caterina

17.20: Interviene Collesei Stefania

17.25: Interviene Biti Caterina

17.25: Interviene Trombi Giacomo

17.28: Interviene Biti Caterina

17.30: Interviene Cellai Jacopo

17.35: Interviene Biti Caterina

17.35: Interviene Ricci Fabrizio

17.38: Interviene Biti Caterina

17.39: Interviene Bettarini Giovanni

Emendamento n. 1 alla proposta di Delibera n. 76

Proponenti: Rossi Alessio, Collesei Stefania

17.47: Interviene Biti

17.47: Interviene Collesei Stefania

17.52: Interviene Biti Caterina informa il Consiglio che è stato presentato un sub emendamento da parte del consigliere Grassi

17.54: Interviene Biti Caterina In attesa dell'espressione di parere da parte degli uffici sul sub emendamento si passa alla trattazione dell'emendamento successivo.

Emendamento n.2 alla proposta di Delibera n. 76

Proponenti: Grassi Tommaso, Verdi Donella, Trombi Giacomo; Amato Miriam

17.55: Interviene Biti Caterina

17.55: Interviene Grassi Tommaso

17.56: Interviene Biti Caterina

18.01: Interviene Biti Caterina Comunica che è stato presentato un sub emendamento dei consiglieri Rossi e Colleseï all'emendamento n. 2 – sospende pertanto anche la trattazione dell'emendamento n. 2

Emendamento n. 3 alla proposta di Delibera n. 76

Proponenti: Grassi Tommaso, Verdi Donella, Trombi Giacomo; Amato Miriam

18.01: Interviene Biti Caterina

18.02: Interviene Grassi Tommaso

18.02: Interviene Biti Caterina

Nominati Scutatori i consiglieri TROMBI - FALOMI - PEZZA

18.07: Interviene Biti Caterina

18.07 La Presidente pone in votazione l'emendamento n.3 alla proposta di deliberazione 76

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 6

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.08: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam,Grassi Tommaso,Rossi Alessio,Scaletti Cristina,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

18.08: Interviene Biti Caterina

Emendamento n.2 alla proposta di Delibera n. 76

Proponenti: Grassi Tommaso, Verdi Donella, Trombi Giacomo; Amato Miriam

18.09: Interviene Biti Caterina

18.09: Interviene Rossi Alessio illustra il proprio sub emendamento

18.10: Interviene Biti Caterina comunica che il sub emendamento Rossi è accolto dal consigliere Grassi

18.11: Esce dall'aula Scaletti Cristina

18.12 La Presidente pone in votazione l'emendamento n.2 alla proposta di deliberazione 76 come emendato

Favorevoli: 6

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.12: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Amato Miriam,Collesei Stefania,Grassi Tommaso,Rossi Alessio,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

18.12: Interviene Biti Caterina

Emendamento n. 1 alla proposta di Delibera n. 76

Proponenti: Rossi Alessio, Collesei Stefania

18.14: Interviene Biti Caterina

18.15: Interviene Grassi Tommaso Illustra il sub emendamento all'emendamento 1

18.16: Interviene Biti Caterina informa che il sub emendamento Grassi è stato accolto dai consiglieri Rossi e Collesei

18.18: Interviene Biti Caterina

18.19 La Presidente pone in votazione l'emendamento n.1 alla proposta di deliberazione 76 come sub emendato

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.20: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Emendamento n. 4 alla proposta di Delibera n. 76

Proponenti: Grassi Tommaso, Verdi Donella, Trombi Giacomo; Amato Miriam

18.20: Interviene Biti Caterina

18.20: Interviene Grassi Tommaso

18.21 La Presidente pone in votazione l'emendamento n.4 alla proposta di deliberazione 76

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 6

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.21: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam,Collesei Stefania,Grassi Tommaso,Rossi Alessio,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

Emendamento n. 5 alla proposta di Delibera n. 76

Proponenti: Grassi Tommaso, Verdi Donella, Trombi Giacomo; Amato Miriam

18.21: Interviene Biti Caterina

18.21: Interviene Grassi Tommaso

18.22: Interviene Biti Caterina

18.23 La Presidente pone in votazione l'emendamento n.5 alla proposta di deliberazione 76

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 6

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.23: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam,Collesei Stefania,Grassi Tommaso,Rossi Alessio,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

Emendamento n. 6 alla proposta di Delibera n. 76

Proponenti: Grassi Tommaso, Verdi Donella, Trombi Giacomo; Amato Miriam

18.23: Interviene Biti Caterina

18.24: Interviene Grassi Tommaso

18.27: Interviene Biti Caterina

18.27 La Presidente pone in votazione l'emendamento n.6 alla proposta di deliberazione 76

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 6

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.27: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam,Collesei Stefania,Grassi Tommaso,Rossi Alessio,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Contrari

Bassi Angelo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

18.27: Interviene Biti Caterina

18.28 La Presidente pone in votazione l'atto come emendato

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 20

Contrari: 7

Astenuti: 2

Non Votanti: 2

18.28: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

Contrari

Amato Miriam,Grassi Tommaso,Noferi Silvia,Torselli Francesco,Trombi Giacomo,Verdi Donella,Xekalos Arianna

Astenuti

Collesei Stefania,Rossi Alessio

Non Votanti

Cellai Jacopo,Tenerani Mario

18.28: Interviene Biti Caterina

18.28 La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione 76-2018

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 22

Contrari: 5

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

18.28: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio

Contrari

Amato Miriam,Noferi Silvia,Trombi Giacomo,Verdi Donella,Xekalos Arianna

Astenuti

Grassi Tommaso

All. N. 1: DELIBERAZIONE N.: 2018/00076 – 1 stesura

All. N. 2: emendamento n. 1 a DELIBERAZIONE N.: 2018/00076 – autoemendato

All. N. 3: sub emendamento a emendamento n. 1 DELIBERAZIONE N.: 2018/00076

All. N. 4: emendamento n. 2 DELIBERAZIONE N.: 2018/00076 – 1 stesura

All. N. 5: sub emendamento a emendamento n. 2 DELIBERAZIONE N.: 2018/00076
All. N. 6: emendamento n. 3 DELIBERAZIONE N.: 2018/00076
All. N. 7: emendamento n. 4 DELIBERAZIONE N.: 2018/00076
All. N. 8: emendamento n. 5 DELIBERAZIONE N.: 2018/00076
All. N. 9: emendamento n. 6 DELIBERAZIONE N.: 2018/00076
All. N.10: DELIBERAZIONE N.: 2018/00076 – stesura definitiva



Proposta di Deliberazione per il Consiglio

Servizio Pianificazione Urbanistica

Livello Superiore: Direzione Urbanistica

Responsabile: Stefania Fanfani

Data Richiesta: 23/02/2018

Numero: 2018/00076

Proponente: Giovanni Bettarini

Altri Proponenti:

Estensore: Silvia Scarsella

Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Adozione variante al Regolamento Urbanistico per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente classificato di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo. Adozione del rapporto ambientale e sintesi non tecnica.

IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi

- DPR 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*);
LR 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*) e regolamenti di attuazione;
DLgs 3 aprile 2006, n.152 (*Norme in materia ambientale*);
LR 12 febbraio 2010, n. 10 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*);
DLgs 22 gennaio 2004, n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*);
DLgs 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);

Premesso che

1. il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. [2011/C/00036](#) del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. [2015/C/00025](#) del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio Web <http://webru.comune.fi.it/webru>; rientrando nel campo di applicazione dell'art. 5 della LR 10/2010, il Regolamento Urbanistico, prima dell'approvazione, era stato sottoposto a valutazione ambientale strategica e con deliberazione n. [2014/G/00449](#) del 24.12.2014 la Giunta Comunale, quale Autorità competente VAS ai sensi della LR 10/2010, aveva emesso il relativo parere motivato;
2. la Giunta Comunale di Firenze, con deliberazione n. 2017/G/00670 del 29.12.2017 ha avviato una variante al Regolamento Urbanistico per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico - architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo; con la stessa deliberazione la Giunta, in veste di Autorità competente VAS, ha avviato la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ([link per la consultazione diretta della deliberazione e dei suoi allegati: DGC n. 2017/G/00670, All_A_AvvioVar_DocPrelVerVAS\(firmato\).pdf, All_B_CertifRespProc\(firmato\).pdf](#));
3. nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 17 della LR 65/2014, dall'art. 22 della LR 10/2010, nonché di quanto previsto dal Testo unico Enti Locali, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti conseguenti all'avvio del procedimento di variante e della valutazione ambientale strategica (VAS), di seguito specificati:
 - in data 03.01.2018 la deliberazione, corredata dei suoi allegati integranti, è stata posta in pubblicazione per 15 giorni in Albo pretorio e resa inoltre consultabile in rete civica nella sezione *Amministrazione trasparente - Provvedimenti*;
 - in data 10.01.2018 l'atto di avvio è stato trasmesso alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze al fine di acquisire eventuali apporti tecnici (posta elettronica certificata, conservata mediante acquisizione nel protocollo unificato del Comune di Firenze, *Sigedo*, al n. 7946); nella stessa data il documento preliminare VAS è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale per la consultazione ai fini della verifica di assoggettabilità della variante a VAS (posta elettronica certificata, conservata mediante acquisizione nel protocollo unificato del Comune di Firenze, *Sigedo*, al n. 7907);

Considerato che

1. la verifica di assoggettabilità a VAS si è conclusa con l'assoggettamento da parte della Giunta Comunale che, in veste di Autorità competente, ha approvato la deliberazione n. 2018/G/00038 del 06.02.2018; la decisione è stata assunta sulla base degli esiti della consultazione dei soggetti competenti VAS e in particolare della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, che, unica fra i soggetti che si sono espressi, ha ritenuto che la variante dovesse essere assoggettata a VAS ([link per consultazione diretta della deliberazione e dei suoi allegati: DGC n. 2018/G/00038 All_A_pareriSCA.zip](#));

restando l'articolato normativo approvato, le prescrizioni operative già individuate, la disciplina degli usi, ecc., in attuazione ed in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici delineati nel Piano Strutturale.”;

Visto e fatto proprio altresì l'elaborato redatto e presentato dagli uffici comunali, denominato “*Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo | Rapporto Ambientale | Sintesi non tecnica | Valutazione Ambientale Strategica*”, **allegato B** al presente provvedimento, preso atto di quanto ivi precisato e ad esso integralmente rinviato;

Visto e preso atto del documento denominato “*Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo | Rapporto del Garante dell'informazione e partecipazione inerente il procedimento di variante | adozione*” (**allegato C**);

Visto e preso atto di quanto dichiarato e accertato dal responsabile del procedimento nel documento denominato *Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo | Relazione e atto di accertamento e certificazione del responsabile del procedimento | adozione* (**allegato D**);

Dato atto che i seguenti documenti, allegati al presente provvedimento a formarne sua parte integrante e sostanziale, sono sottoscritti con firma digitale apposta ai sensi dell'art. 24 del DLgs 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e inoltre conservati tramite acquisizione al sistema di gestione documentale del Comune di Firenze (*Ode*):

allegato A	<i>Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo Relazione urbanistica Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica adozione art. 19 LR 65/2014</i>
allegato B	<i>Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo Rapporto Ambientale Sintesi non tecnica Valutazione Ambientale Strategica</i>
allegato C	<i>Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo Rapporto del Garante dell'informazione e partecipazione inerente il procedimento di variante adozione</i>
allegato D	<i>Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo Relazione e atto di accertamento e certificazione del responsabile del procedimento adozione</i>

Preso atto che gli atti consistenti nella presente variante, comprensivi della Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica, in data (prot. gen. n. GP...../2018) sono stati depositati presso il Settore Genio Civile di Bacino Arno - Toscana Centro con assegnazione del numerodel ai sensi e con le modalità indicate dal Regolamento di attuazione dell'art. 62 LR 1/2005, approvato con DPGR n. 53/R del 25.10.2011, tuttora efficace ai sensi dell'art. 245 della LR 65/2014;

Preso atto in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Direttore della Direzione Urbanistica/Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del DLgs 267/2000, e precisato che, trattandosi di mero atto pianificazione urbanistica, non sono quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, per i contenuti, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del DLgs 267/2000;

D E L I B E R A

1. Di adottare la variante al Regolamento Urbanistico descritta e rappresentata nel documento denominato *Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo* | **Relazione urbanistica** | **Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica** | **adozione art. 19 LR 65/2014 (allegato A, parte integrante e sostanziale).**
2. Di adottare il rapporto ambientale VAS costituito dal documento denominato *Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo* | **Rapporto Ambientale** | **Sintesi non tecnica** | **Valutazione Ambientale Strategica (allegato B, parte integrante e sostanziale).**
3. Di dare atto che, in applicazione di quanto previsto dalla LR 65/2014 e dalla LR 10/2010:
 - l'avvenuta adozione della variante e del rapporto ambientale sarà comunicata tempestivamente alla Regione Toscana e alla Città metropolitana, trasmettendo i relativi atti in via telematica a tali enti e ai soggetti competenti in materia ambientale individuati per il presente procedimento;
 - il presente provvedimento corredato degli allegati integranti sarà depositato presso l'amministrazione comunale per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
 - entro e non oltre il termine sopra indicato, chiunque può prendere visione e consultare tutta la documentazione, presentando osservazioni e pareri sia alla variante al RU che al rapporto ambientale VAS.

Proposta di Emendamento alla Proposta di delibera n. 76/2018 “Adozione variante al Regolamento Urbanistico per l’aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente classificato di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all’innovato quadro normativo. Adozione del rapporto ambientale e sintesi non tecnica.”

Proponenti: Rossi Alessio, Collesei Stefania

Nella parte dispositiva:

Dopo il primo punto aggiungere il punto 1 bis:

1 bis “Di inserire nella variante al Regolamento Urbanistico per gli interventi di valore strategico, anche inferiori ai 2000 mq che rivestono importanza non solo edilizia, ma anche urbanistica, non si procederà in via diretta, ma si dovrà prevedere un progetto unitario convenzionato da approvare in Consiglio Comunale”

Firenze 13 aprile 2018


Stefania Collesi

u. l.

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA ROSSI - COLLESEI
IL 13.4.18 ore 9.28

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

negativo
DATA
FIRMA

ha proposto di emenda venuto esula dal contenuto della variante - ha pianificazione vigente (PS-RU) non stabilito nella soglia dei 2000 mq di SUL il limite tra la disciplina ordinaria e quella strategica art. 12 NTA-RU). L'emenda venuto richiederebbe una sostanziale revisione della pianificazione a partire dai principi stabiliti nel PS.



ALLEGATO N° 2/bb
 ARGOMENTO N° 424

Gruppo Articolo 1 - Movimento democratico e progressista

Proposta di Emendamento alla Proposta di delibera n. 76/2018 "Adozione variante al Regolamento Urbanistico per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente classificato di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo. Adozione del rapporto ambientale e sintesi non tecnica."

Proponenti: Rossi Alessio, Collesei Stefania

Nella parte dispositiva:

Dopo il primo punto aggiungere il punto 1 bis:

1 bis "Di inserire nella variante al Regolamento Urbanistico per gli interventi di valore strategico, anche inferiori ai 2000 mq che rivestono importanza non solo edilizia, ma anche urbanistica, non si procederà in via diretta, ma si dovrà prevedere un progetto unitario convenzionato da approvare in Consiglio Comunale"

L'Auto emendamento: Cassare

Firenze 13 aprile 2018

parere negativo

esula dal contenuto della variante

10.04.18

Stella

Stefania Celeni

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 RICEVUTO DA *Rossi + Collesei*
 IL *10.04.18*

COMUNE DI FIRENZE
 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 RICEVUTO DA *ROSSI - COLLESEI*
 IL *13.4.18* ore *8.28*

PARERE DI REGOLARITA'
 TECNICA/CONTABILE
 ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

La proposta di emenda uccide il contenuto della variante - ha principi e norme (PS-RU) ha stabilito nella soglia dei 2000 mq di SUL il limite tra la disciplina ordinaria e quella strategica (art. 12 NTA-RU) - l'emenda uccide una sottovariante revisione della pianificazione a partire dai principi stabiliti nel PS.

negativo
 DATA
 FIRMA

SUB EMENDAMENTO



DELEGATO N° 3
DOCUMENTO N° 424

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA CRASSI
IL 16.4.2018

Gruppo Articolo 1 - Movimento democratico e progressista

Proposta di Emendamento alla Proposta di delibera n. 76/2018 "Adozione variante al Regolamento Urbanistico per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente classificato di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo. Adozione del rapporto ambientale e sintesi non tecnica."

15.04.18

Proponenti: Rossi Alessio, Collese Stefania

parere positivo
ad esclusione del termine
non sufficiente per espletare le
procedere di legge

Nella parte dispositiva:

Dopo il primo punto aggiungere il punto 1 bis:

1 bis "Dopo la variante al Regolamento Urbanistico per gli interventi di valore strategico, anche inferiori ai 2000 mq che rivestono importanza non solo edilizia, ma anche urbanistica, non si procederà in via diretta, ma si dovrà prevedere un progetto unitario convenzionato da approvare in Consiglio Comunale"

dare mandato agli uffici comunali di sottoporre al Consiglio Comunale, entro 5 mesi, una proposta di

L'Auto emendamento: Cassare

Firenze 13 aprile 2018

parere negativo
esule dal contenuto
della variante

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Rossi + Collese
IL 10.4.18

IL 10.4.18

10.04.18

Stefania Collese

u.1

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Rossi - Collese
IL 13.4.18 ore 9.28

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

negativo

DATA

FIRMA

La proposta di emenda vuole controbilanciare il contenuto della variante - ha principiari norme regolari (PS-RU) ha stabilito nelle soglie dei 2000 mq di SUL il limite tra la edilizia ordinaria e quella strategica (art. 12 NTA-RU). L'emenda vuole richiederne una sottostante revisione della pianificazione a partire dai principi stabiliti nel PS.

[Signature]

parere positivo (5 mesi) 16.04.18

[Signature]

ALLEGATO	N°	4
ARGOMENTO	N°	424

EMENDAMENTO n. ... alla proposta di deliberazione 76/2018 avente per oggetto 'Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo'

Si propone di emendare il testo della proposta di deliberazione introducendo un nuovo comma nella parte deliberativa dopo il punto 3.

4. di dare mandato agli uffici comunali della Direzione Urbanistica di sottoporre al Consiglio comunale entro 12 mesi, e comunque entro la decadenza naturale dell'attuale Consiglio comunale, la proposta di deliberazione per l'approvazione di un 'Piano particolareggiato per la salvaguardia e la gestione del centro storico UNESCO del Comune di Firenze'

Si dà mandato agli uffici di coordinare il testo della delibera, gli allegati e le altre parti dei documenti della proposta di deliberazione con quanto modificato dal presente emendamento

Bozzelli
Caracciolo
My

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

1000
DATA
15.04.18
FIRMA
[Signature]

N2
COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA *GRASSI, AMATO, VERDI, TRONBI*
13.04.18 h. *10.05*

SUBEMENDAMENTO



DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA GRASSI CARLO
IL 16.04.2018

CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO N° 5
DOCUMENTO N° 424

EMENDAMENTO n. ... alla proposta di deliberazione 76/2018 avente per oggetto 'Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo'

Si propone di emendare il testo della proposta di deliberazione introducendo un nuovo comma nella parte deliberativa dopo il punto 3.

- 4. di dare mandato agli uffici comunali della Direzione Urbanistica di sottoporre al Consiglio comunale entro 12 mesi, e comunque entro la scadenza naturale dell'attuale Consiglio comunale, la proposta di deliberazione per l'approvazione di un 'Piano particolareggiato per la salvaguardia e la gestione del centro storico UNESCO del Comune di Firenze'

Si

AGGIUNGERE:
↳ E da centri storici

Si dà mandato agli uffici di coordinare il testo della delibera, gli allegati e le altre parti dei documenti della proposta di deliberazione con quanto modificato dal presente emendamento

Bozzelli
or 2

Firma

M. Moni
parere
16.04.18
G

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

DATA 16.04.18
FIRMA

N2
COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA GRASSI CARLO VERDI, TROMB
IL 13.04.18 16.10.05

ALLEGATO N°... 6
ARGOMENTO N°... 424

EMENDAMENTO n. ... alla proposta di deliberazione 76/2018 avente per oggetto 'Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo'

Si propone di emendare l'allegato A – Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica della proposta di deliberazione come segue:

Al punto 5. La modifica delle NTA si cassa la dizione al comma 2 dell'articolo 13 che segue:

'Sono esclusi dalle limitazioni di cui al successivo comma 6.1 gli interventi su edifici soggetti a vincolo ai sensi della Parte II del Dlgs 42/2004 (beni culturali)'

Si dà mandato agli uffici di coordinare il testo della delibera, gli allegati e le altre parti dei documenti della proposta di deliberazione con quanto modificato dal presente emendamento

Scullini
Am 2
Franco Crimi
my

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N3
RICEVUTO DA GRASSI, AMATO, LERDI, TROMBI
IL 13.06.18 h. 10.05

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

0051400
DATA

16.04.18

FIRMA

[Signature]

ALLEGATO N° 7
ARGOMENTO N° 424

EMENDAMENTO n. ... alla proposta di deliberazione 76/2018 avente per oggetto 'Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo'

Si propone di emendare l'allegato A – Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica della proposta di deliberazione come segue:

Al punto 5. La modifica delle NTA si aggiunga al comma 6 dell'articolo 13, dopo le parole 'siano mantenuti gli apparati decorativi (ove presenti)', la dizione che segue:

'non siano modificati sostanzialmente gli elementi tipologici'

Si dà mandato agli uffici di coordinare il testo della delibera, gli allegati e le altre parti dei documenti della proposta di deliberazione con quanto modificato dal presente emendamento

Bozellini
Franceschini *My*

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE**
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

positivo

DATA

16.04.18

FIRMA



COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. G.
RICEVUTO DA GRASSI, ANARO, CERDI, TRONBI
IL 13.04.18 h. 10.05

ALLEGATO N° 8
DOCUMENTO N° 424

EMENDAMENTO n. ... alla proposta di deliberazione 76/2018 avente per oggetto 'Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo'

Si propone di emendare l'allegato A – Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica della proposta di deliberazione come segue:

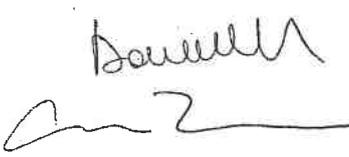
Al punto 5. La modifica delle NTA si modifichi al comma 6 dell'articolo 13 la dizione che segue:

'non sia modificata la sagoma ad esclusione della eliminazione delle superfetazioni e di modeste modifiche necessarie a migliorare la funzionalità delle coperture'

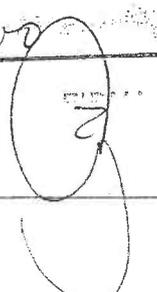
nella seguente versione

'non sia modificata la sagoma ad esclusione della eliminazione delle superfetazioni e di modeste modifiche necessarie a migliorare la funzionalità delle coperture e l'efficienza energetica dell'immobile'

Si dà mandato agli uffici di coordinare il testo della delibera, gli allegati e le altre parti dei documenti della proposta di deliberazione con quanto modificato dal presente emendamento

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE**
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

16.04.18 positivo


COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.5
RICEVUTO DA GRASSI AMATO, LEPO, TROMBI
IL 13.04.18 h. 10.05

ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 424

EMENDAMENTO n. ... alla proposta di deliberazione 76/2018 avente per oggetto 'Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo'

Si propone di emendare l'allegato A – Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica della proposta di deliberazione come segue:

Si introduca all'interno del punto 5. La modifica delle NTA dopo il comma 6 dell'articolo 13 un nuovo paragrafo da definirsi 6 bis con la dizione che segue:

6.bis. Applicazione delle norme di abbattimento delle barriere architettoniche

Nel caso di cambio di destinazione d'uso, come individuato all'articolo 19, e/o intervento di ristrutturazione edilizia su immobili classificati come emergenze di valore storico-architettonico, emergenze di interesse documentale del moderno, tessuto storico o storicizzato prevalentemente seriale, edifici singoli o aggregati di interesse documentale, limitatamente agli immobili che ospitano funzioni aperte al pubblico, deve essere assicurato il pieno rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di superamento delle barriere architettoniche.

Si dà mandato agli uffici di coordinare il testo della delibera, gli allegati e le altre parti dei documenti della proposta di deliberazione con quanto modificato dal presente emendamento



PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

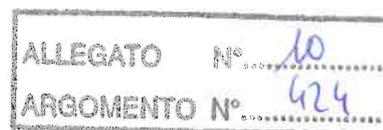
Mezzalana
DATA
16.04.18
FIRMA


N.6

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA VERDI, ANATO, GRASSI, TROMBI
13.04.18 h. 10.05

Si tratta di normativa che già opera in modo differenziato in base agli interventi e con rispetto alla classificazione comune degli edifici con un campo proprio di applicazione per i beni culturali.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/04/2018

DELIBERAZIONE N. 2018/C/00011 (PROPOSTA N. 2018/00076)

ARGOMENTO N.424

Oggetto: Adozione variante al Regolamento Urbanistico per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente classificato di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo. Adozione del rapporto ambientale e sintesi non tecnica.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno sedici del mese di aprile alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina BITI
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia DE ROSA

Fungono da scrutatori i signori Giacomo Trombi, Niccolò Falomi, Cecilia Pezza

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Biti Caterina	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Miriam AMATO	Francesca NANNELLI
Angelo BASSI	Silvia NOFERI
Ceccarelli Andrea	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Cristina SCALETTI
Leonardo BIEBER	Luca TANI
Mario RAZZANELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS
IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi

DPR 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*);

LR 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*) e regolamenti di attuazione;

DLgs 3 aprile 2006, n.152 (*Norme in materia ambientale*);

LR 12 febbraio 2010, n. 10 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*);

DLgs 22 gennaio 2004, n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*);

DLgs 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);

Premesso che

1. il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio Web <http://webru.comune.fi.it/webru>; rientrando nel campo di applicazione dell'art. 5 della LR 10/2010, il Regolamento Urbanistico, prima dell'approvazione, era stato sottoposto a valutazione ambientale strategica e con deliberazione n. 2014/G/00449 del 24.12.2014 la Giunta Comunale, quale Autorità competente VAS ai sensi della LR 10/2010, aveva emesso il relativo parere motivato;
2. la Giunta Comunale di Firenze, con deliberazione n. 2017/G/00670 del 29.12.2017 ha avviato una variante al Regolamento Urbanistico per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico - architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo; con la stessa deliberazione la Giunta, in veste di Autorità competente VAS, ha avviato la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ([link per la consultazione diretta della deliberazione e dei suoi allegati: DGC n. 2017/G/00670, All A AvvioVar DocPrelVerVAS\(firmato\).pdf, All B CertifRespProc\(firmato\).pdf](#));
3. nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 17 della LR 65/2014, dall'art. 22 della LR 10/2010, nonché di quanto previsto dal Testo unico Enti Locali, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti conseguenti all'avvio del procedimento di variante e della valutazione ambientale strategica (VAS), di seguito specificati:
 - in data 03.01.2018 la deliberazione, corredata dei suoi allegati integranti, è stata posta in pubblicazione per 15 giorni in Albo pretorio e resa inoltre consultabile in rete civica nella sezione *Amministrazione trasparente - Provvedimenti*;
 - in data 10.01.2018 l'atto di avvio è stato trasmesso alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze al fine di acquisire eventuali apporti tecnici (posta elettronica certificata, conservata mediante acquisizione nel protocollo unificato del Comune di Firenze, *Sigedo*, al n. 7946); nella stessa data il documento preliminare VAS è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale per la consultazione ai fini della verifica di assoggettabilità della variante a VAS (posta elettronica certificata, conservata mediante acquisizione nel protocollo unificato del Comune di Firenze, *Sigedo*, al n. 7907);

Considerato che

1. la verifica di assoggettabilità a VAS si è conclusa con l'assoggettamento da parte della Giunta Comunale che, in veste di Autorità competente, ha approvato la deliberazione n. 2018/G/00038 del 06.02.2018; la decisione è stata assunta sulla base degli esiti della consultazione dei soggetti competenti VAS e in particolare della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, che, unica fra i soggetti che si sono espressi, ha ritenuto che la variante dovesse essere assoggettata a VAS

(link per consultazione diretta della deliberazione e dei suoi allegati: DGC n. 2018/G/00038
All A pareriSCA.zip);

2. la Giunta - Autorità competente VAS, “Preso atto che i soggetti competenti in materia ambientale hanno già compiutamente fornito con i pareri acquisiti gli elementi necessari per definire la portata e il livello di dettaglio adeguato delle informazioni da includere nel rapporto ambientale che dovrà essere predisposto ai sensi e per gli effetti degli artt. 24 e ss. della LR 10/2010”, ha stabilito con la deliberazione richiamata al punto che precede “Di procedere pertanto alla redazione del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica ai sensi e per gli effetti degli art. 24 e ss. della LR 10/2010, che saranno oggetto di adozione contestualmente all’adozione della variante.”;

Preso atto che, così come stabilito dalla Giunta Comunale, quale autorità competente VAS, tenendo conto degli esiti della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, gli uffici comunali hanno predisposto la documentazione tecnica necessaria all’adozione della variante al RU ai sensi dell’art. 19 della LR 65/2014, nonché il rapporto ambientale accompagnato da sintesi non tecnica ai sensi dell’art. 24 della LR 10/2010;

Visto e fatto proprio dunque l’elaborato redatto dagli uffici comunali, denominato “*Variante al RU per l’aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all’innovato quadro normativo | **Relazione urbanistica** | **Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica** | **adozione art. 19 LR 65/2014**” (allegato A) al quale si rinvia integralmente anche per l’illustrazione dettagliata di presupposti e motivazioni del presente provvedimento e **preso atto** che:*

1. la scelta pianificatoria del Comune di Firenze, operata con il Piano Strutturale e declinata nel Regolamento Urbanistico vigente, è legata ad un nuovo approccio, sollecitato anche dalla recente normativa nazionale e regionale, sostanzialmente rivolto al recupero del patrimonio edilizio esistente, nella logica di contrastare il consumo di nuovo suolo non edificato, in luogo del tradizionale sviluppo operato attraverso aree di espansione di nuovo impianto;
2. il Regolamento Urbanistico ha individuato nell’intervento di “**restauro e risanamento conservativo**” lo **strumento di garanzia della conservazione del patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale**, coniugata con l’obiettivo di recupero del patrimonio edilizio esistente;
3. la giurisprudenza attesta il confine fra restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia ad una soglia diversa da quella finora utilizzata e riproposta nello strumento urbanistico vigente, identificando il rispetto degli “**elementi tipologici, formali e strutturali dell’organismo**” edilizio con la conservazione integrale dell’immobile;
4. le più recenti modifiche normative apportate al DPR 380/2001 (Legge 96/2017, DLgs 222/2016) e alla LR 65/2014 non offrono sufficienti elementi di chiarezza riguardo all’applicazione dell’intervento di restauro e risanamento conservativo;
5. l’attuale contesto normativo e l’orientamento consolidato della giurisprudenza impongono un aggiornamento del tipo di intervento massimo ammissibile tra quelli definiti dalla legge (DPR 380/2001, art. 3) per il patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale;
6. attraverso tale aggiornamento l’Amministrazione intende continuare a garantire la tutela del patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale preservandone i caratteri di identità, confermando al contempo la finalità di recupero diffuso necessario a contrastare fenomeni di degrado fisico e sociale conseguenti all’abbandono degli immobili;
7. al fine di conseguire il duplice obiettivo della tutela e della rigenerazione risulta necessario:
 - aggiornare alla ristrutturazione edilizia il limite di intervento massimo ammissibile per il patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale e quindi per gli edifici classificati dal RU come:
 - emergenze di valore storico-architettonico;
 - emergenze di interesse documentale del moderno;
 - tessuto storico o storicizzato prevalentemente seriale;
 - edifici singoli o aggregati di interesse documentale;
 - porre specifiche limitazioni (vista la normativa vigente) alla ristrutturazione edilizia in modo da salvaguardare gli elementi che costituiscono il valore identitario del patrimonio di interesse storico-architettonico e documentale di cui il Comune di Firenze è ricco;

8. la variante proposta “*interessa esclusivamente le Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico ed ha per oggetto l’aggiornamento della definizione della categoria di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale, fermo restando l’articolato normativo approvato, le prescrizioni operative già individuate, la disciplina degli usi, ecc., in attuazione ed in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici delineati nel Piano Strutturale.*”;

Visto e fatto proprio altresì l’elaborato redatto e presentato dagli uffici comunali, denominato “*Variante al RU per l’aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all’innovato quadro normativo | Rapporto Ambientale | Sintesi non tecnica | Valutazione Ambientale Strategica*”, **allegato B** al presente provvedimento, preso atto di quanto ivi precisato e ad esso integralmente rinviato;

Visto e preso atto del documento denominato “*Variante al RU per l’aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all’innovato quadro normativo | Rapporto del Garante dell’informazione e partecipazione inerente il procedimento di variante | adozione*” (**allegato C**);

Visto e preso atto di quanto dichiarato e accertato dal responsabile del procedimento nel documento denominato *Variante al RU per l’aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all’innovato quadro normativo | Relazione e atto di accertamento e certificazione del responsabile del procedimento | adozione* (**allegato D**);

Dato atto che i seguenti documenti, allegati al presente provvedimento a formarne sua parte integrante e sostanziale, sono sottoscritti con firma digitale apposta ai sensi dell’art. 24 del DLgs 82/2005 (*Codice dell’amministrazione digitale*) e inoltre conservati tramite acquisizione al sistema di gestione documentale del Comune di Firenze (*Ode*):

allegato A	<i>Variante al RU per l’aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all’innovato quadro normativo Relazione urbanistica Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica adozione art. 19 LR 65/2014</i>
allegato B	<i>Variante al RU per l’aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all’innovato quadro normativo Rapporto Ambientale Sintesi non tecnica Valutazione Ambientale Strategica</i>
allegato C	<i>Variante al RU per l’aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all’innovato quadro normativo Rapporto del Garante dell’informazione e partecipazione inerente il procedimento di variante adozione</i>
allegato D	<i>Variante al RU per l’aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all’innovato quadro normativo Relazione e atto di accertamento e certificazione del responsabile del procedimento adozione</i>

Preso atto che gli atti consistenti la presente variante, comprensivi della Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica, in data 09.03.2018 (prot. gen. n. GP80234/2018) sono stati depositati presso il Settore Genio Civile di Bacino Arno - Toscana Centro con assegnazione del numero 3438 del 09.03.2018, ai sensi e con le modalità indicate dal Regolamento di attuazione dell’art. 62 LR 1/2005, approvato con DPGR n. 53/R del 25.10.2011, tuttora efficace ai sensi dell’art. 245 della LR 65/2014;

Preso atto in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Direttore della Direzione Urbanistica/Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del DLgs 267/2000, e precisato che, trattandosi di mero atto

pianificazione urbanistica, non sono quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, per i contenuti, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

Preso atto che è stato richiesto il parere di tutti i Consigli di quartiere, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto e dell'articolo 27 del Regolamento dei Consigli di quartiere e che questi si sono espressi come risulta in calce all'atto;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del DLgs 267/2000;

DELIBERA

1. Di adottare la variante al Regolamento Urbanistico descritta e rappresentata nel documento denominato *Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo* | **Relazione urbanistica** | **Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica** | **adozione art. 19 LR 65/2014 (allegato A, parte integrante e sostanziale).**
- 1 bis. Di dare mandato agli uffici comunali di sottoporre al Consiglio Comunale, entro 5 mesi, una proposta di variante al Regolamento Urbanistico per gli interventi di valore strategico, che rivestono importanza non solo edilizia, ma anche urbanistica; non si procederà in via diretta, ma si dovrà prevedere un progetto unitario convenzionato da approvare in Consiglio Comunale
2. Di adottare il rapporto ambientale VAS costituito dal documento denominato *Variante al RU per l'aggiornamento della definizione del limite di intervento da applicare al patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e documentale rispetto all'innovato quadro normativo* | **Rapporto Ambientale** | **Sintesi non tecnica** | **Valutazione Ambientale Strategica (allegato B, parte integrante e sostanziale).**
3. Di dare atto che, in applicazione di quanto previsto dalla LR 65/2014 e dalla LR 10/2010:
 - l'avvenuta adozione della variante e del rapporto ambientale sarà comunicata tempestivamente alla Regione Toscana e alla Città metropolitana, trasmettendo i relativi atti in via telematica a tali enti e ai soggetti competenti in materia ambientale individuati per il presente procedimento;
 - il presente provvedimento corredato degli allegati integranti sarà depositato presso l'amministrazione comunale per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
 - entro e non oltre il termine sopra indicato, chiunque può prendere visione e consultare tutta la documentazione, presentando osservazioni e pareri sia alla variante al RU che al rapporto ambientale VAS.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.
Data 02/03/2018
Il Dirigente/Direttore Stefania Fanfani

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

20: Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Andrea

Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci

contrari 7: Miriam Amato, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos,
astenuti 2: Stefania Collesei, Alessio Rossi,
non votanti 2: Jacopo Cellai, Mario Tenerani,

essendo presenti 31 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

La Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente assistita dagli scrutatori sopra indicati

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 22 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 3	16/03/2018	08/04/2018	11/04/2018	Favorevole
CdQ 1 delib. n. 10009	22/03/2018	06/04/2018	05/04/2018	Favorevole
CdQ 2 delib. n. 20002	22/03/2018	06/04/2018	05/04/2018	Favorevole
CdQ 3 delib. n. 30006	22/03/2018	06/04/2018	04/04/2018	Favorevole
CdQ 4 delib. n. 40015	22/03/2018	06/04/2018	04/04/2018	Favorevole
CdQ 5 delib. n. 50007	22/03/2018	06/04/2018	06/04/2018	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- ALL. A VARIANTE AL RU PER L'AGGIORNAMENTO DELLA DEFINIZIONE DEL LIMITE DI INTERVENTO DA APPLICARE AL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO E DOCUMENTALE RISPETTO ALL'INNOVATO QUADRO NORMATIVO. RELAZIONE URBANISTICA. RELAZIONE DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDRAULICA E SISMICA - ADOZIONE ART. 19 LR 65/2014
- ALL. B VARIANTE AL RU PER L'AGGIORNAMENTO DELLA DEFINIZIONE DEL LIMITE DI INTERVENTO DA APPLICARE AL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO E DOCUMENTALE RISPETTO ALL'INNOVATO QUADRO NORMATIVO. RAPPORTO AMBIENTALE. SINTESI NON TECNICA. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
- ALL. C VARIANTE AL RU PER L'AGGIORNAMENTO DELLA DEFINIZIONE DEL LIMITE DI INTERVENTO DA APPLICARE AL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO E DOCUMENTALE RISPETTO ALL'INNOVATO QUADRO NORMATIVO. RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE INERENTE IL PROCEDIMENTO DI VARIANTE - ADOZIONE
- ALL. D VARIANTE AL RU PER L'AGGIORNAMENTO DELLA DEFINIZIONE DEL LIMITE DI INTERVENTO DA APPLICARE AL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO E DOCUMENTALE RISPETTO ALL'INNOVATO QUADRO NORMATIVO. RELAZIONE E ATTO DI ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - ADOZIONE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
VICARIO
Patrizia De Rosa

IL PRESIDENTE
Caterina Biti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Si attesta che la presente copia di n 7 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze

Firenze, il 05/06/2018

Ora:18.29

Verbale: 425

DELIBERAZIONE N.: 2018/00082

OGGETTO: Acquisizione gratuita area in Firenze, via della Chiesa (giardino Nidiaci)

Soggetto/i proponente/i: Giovanni Bettarini

Ufficio proponente: DIREZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 3 - Favorevole con raccomandazioni - 11/04/2018

18.28: Interviene Biti Caterina

18.29: Interviene Grassi Tommaso Mozione d'ordine per rinviare la delibera 82 alla prossima settimana

18.30 Il Presidente pone in votazione la Mozione d'ordine per rinviare la delibera 82 alla prossima settimana

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

18.30: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Amato Miriam,Bassi Angelo,Ceccarelli Andrea,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Grassi Tommaso,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Noferi Silvia,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Non Votanti

Biti Caterina,Fratini Massimo

All. n.1: Proposta di Deliberazione 2018/00082 - Rinviata



Proposta di Deliberazione per il Consiglio

**Posizione Organizzativa (P.O.)
 Amministrativo Contabile**

Livello Superiore: Direzione Patrimonio Immobiliare
 Servizio Gestione Patrimonio

Responsabile: Domenico Palladino
Data Richiesta: 26/02/2018
Numero: 2018/00082
Proponente: Giovanni Bettarini
Altri Proponenti:

Estensore: Vera Sganga
Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Acquisizione gratuita area in Firenze, via della Chiesa (giardino Nidiaci)

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- i signori Avv. Umberto Nidiaci e Nidiaci Fabrizio erano proprietari di un immobile posto in Firenze, Via della Chiesa 46/48/50, piano terreno, rappresentato all'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Firenze al Foglio 169, part. 405, sub. 500, 501, 502 e 503, composto da alcuni locali, oltre resede;
- tale immobile fu assegnato in uso gratuito al Comune di Firenze nel 1923, da parte dell'Avv. Umberto Nidiaci, nonno degli attuali proprietari, senza determinazione della durata di tale utilizzo, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale del 13.11.1923, con la quale l'Amministrazione esprime il proprio ringraziamento per il conferimento del bene, necessario a soddisfare i bisogni dei bambini del quartiere di San Frediano;
- con atti del 1954 e 1957 l'Avv. Egisto Guido Nidiaci, figlio dell'Avv. Umberto, donava all'Amministrazione Comunale, "con l'intendimento di continuare nell'attuazione della volontà del defunto padre", rispettivamente, un appezzamento di terreno di circa mq. 3900 comprensivo di una ex serra semidistrutta, posto il tutto in Via dell'Ardiglione ed un immobile posto in Firenze, Via della Chiesa fra i numeri civici 50 e 58, al tempo adibito a palestra ginnica, nonché una striscia di terreno retrostante;
- che l'utilizzazione dell'immobile posto ai numeri civici 46/48/50, oggi adibito a spazio gioco per l'infanzia, è proseguita senza soluzione di continuità fino ad oggi, da parte del Comune di Firenze che ha sempre gestito lo stesso nel rispetto della volontà del concedente, usufruendo altresì della porzione di giardino che era rimasta esclusa dalle suddette donazioni ed anche per questa non vi sono mai state richieste di restituzione da parte degli eredi Nidiaci, ad eccezione di una restituzione temporanea richiesta per l'effettuazione di lavori nell'appartamento di proprietà di Umberto Nidiaci;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 del 16 giugno 2008 l'Amministrazione Comunale, vista la nota del 4 agosto 2005 con al quale l'Avv. Umberto Nidiaci aveva manifestato la volontà della sua famiglia di donare lo spazio giochi al Comune di Firenze, stabiliva di accettare la donazione dell'immobile posto in Firenze Via della Chiesa 48/50 nonché dell'area di pertinenza del medesimo;

Dato atto che il contratto di donazione non è mai stato sottoscritto in quanto il bene era stato venduto dai signori Nidiaci alle società Amore e Psiche Holding S.p.A. e G.D. Real Estate S.r.l. e che successivamente, con atto di compravendita del 27 novembre 2009 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. acquisiva anche la parte di proprietà della società G.D. Real Estate S.r.l.

Considerato che con nota del 16 maggio 2013 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. comunicava al Comune di Firenze che l'attuale linea di confine tra il terreno di proprietà del Comune e il terreno di proprietà della società medesima è posizionato in modo errato chiedendo di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari per rettificare la mappa catastale e ristabilire i giusti confini

Considerato altresì che in data 27 maggio 2013 è stata presentata interrogazione consiliare n.480 riguardante il posizionamento di una recinzione da parte della società Amore e Psiche Holding all'interno del giardino occupando parte della proprietà comunale

Dato atto che, successivamente alla richiesta della società l'Amministrazione Comunale ha effettuato il 12 giugno 2013 un sopralluogo e, verificata l'apposizione della recinzione, con nota in data 14 giugno 2013, inviava alla società diffida alla rimozione della recinzione e di ogni altro materiale presente

Vista la nota del 16 luglio 2013 con la quale veniva richiesto all'Avvocatura di porre in essere tutti gli atti volti alla tutela del possesso da parte del Comune di Firenze della fascia di giardino in oggetto e di valutare la possibilità di richiedere l'accertamento dell'usucapione a favore del Comune di Firenze dell'area dallo stesso utilizzata

Considerato che l'Avvocatura, in risposta ad interrogazione consiliare in data 26 febbraio 2014 n.187, faceva presente che non sussistevano i presupposti per l'instaurazione del giudizio volto a sentir dichiarare l'avvenuta usucapione, mentre si poteva procedere per l'azione di spoglio nei confronti della società Amore e Psiche Holding S.p.A., come in effetti si procedeva

Dato atto che con nota del 24 luglio 2014 prot.n. 182369 l'Avvocatura trasmetteva l'ordinanza con la quale il G.I. riteneva inammissibile il ricorso dell'Amministrazione e che contro tale inammissibilità veniva presentato reclamo

Vista la nota dell'Avvocatura con la quale si trasmetteva l'ordinanza del Tribunale di Firenze in data 24 novembre 2014 con la quale veniva respinto il reclamo

Visto l'atto unilaterale d'obbligo in data 1 dicembre 2014 con firma autenticata dal Notaio Vincenzo Persiani in data 1 dicembre 2014, con il quale la società Amore e Psiche Holding S.p.A. si obbligava, anche per i suoi aventi causa, a cedere in proprietà al Comune di Firenze la ludoteca, da realizzare a cura e spese della società nel giardino di pertinenza dell'immobile di via della Chiesa, unitamente ad una striscia di terreno che andrà a costituire il resede della ludoteca stessa

Rilevato che con nota del 15 dicembre 2016 la società Amore e Psiche Holding S.p.A., preso atto dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale dello studio di fattibilità con cui è stato definito come miglior soluzione per la ludoteca quella relativa all'ampliamento e ristrutturazione di un immobile già esistente su area di proprietà comunale, ribadiva la disponibilità a cedere gratuitamente al Comune di Firenze il terreno che dovrà costituire resede della ludoteca, identificato catastalmente nel foglio di mappa 169 particella 405 subalterni 509, 516, 521, 523, 527, 528 e 557, e a procedere alla ristrutturazione dei locali di proprietà comunale secondo il progetto della Direzione Urbanistica

Considerato che è necessario e opportuno addivenire alla definizione dei rapporti intercorrenti tra la società Amore e Psiche Holding S.p.A. e il Comune di Firenze inerenti gli immobili in Firenze, Via della Chiesa nn. 46/48/50 acquisendo la proprietà dell'area identificata dalle suddette particelle e ridefinendo gli esatti confini tra le due proprietà

Dato atto che alla stima del bene in oggetto si provvederà successivamente e comunque prima della stipula dell'atto

Dato atto della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto l'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DELIBERA

- 1) di accettare la cessione gratuita da parte della società Amore e Psiche Holding S.p.A., o suoi aventi causa, dell'immobile posto in Firenze, Via della Chiesa n. 46 angolo via dell'Ardiglione censito al catasto fabbricati del Comune di Firenze nel foglio di mappa 169 dalle particelle 405 subalterni 521, 523, 528, 557, 509, 516 e 527;
- 2) di procedere alla esatta individuazione dei confini tra le proprietà del Comune di Firenze e della società Amore e Psiche Holding S.p.A. così come individuati nella planimetria che si allega parte integrante della presente deliberazione;

- 3) di dare atto che, in ottemperanza a quanto assunto con l'atto d'obbligo in data 1 dicembre 2014 la società Amore e Psiche Holding S.p.A. provvederà a sua cura e spese e secondo quanto riportato nel progetto della Direzione Urbanistica alla ristrutturazione dei locali di proprietà comunale in Firenze Via della Chiesa n.
- 4) di dare atto che tutte le spese per l'atto di cessione gratuita saranno a totale carico della parte cedente
- 5) di partecipare copia del presente provvedimento alla società Amore e Psiche Holding S.p.A.

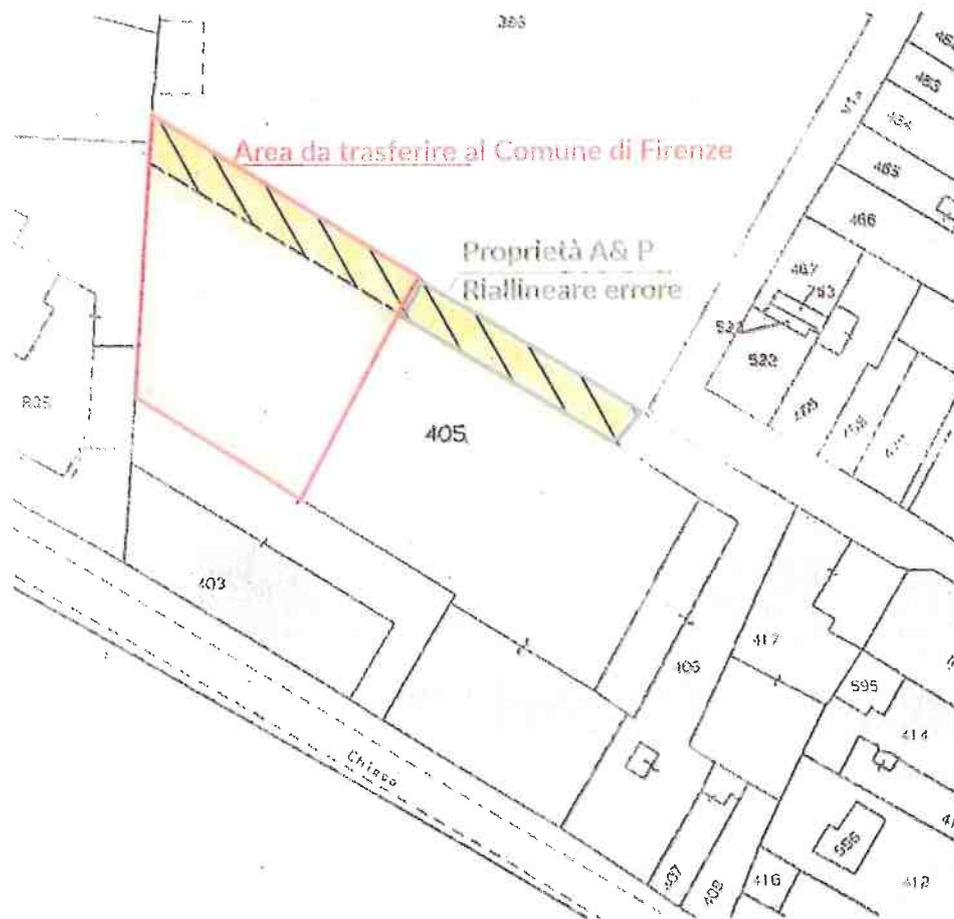


Figura 1 Estratto di mappa catastale Foglio 169 Part 405 con individuazione della porzione da trasferire al Comune di Firenze

Emendamenti alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n.2018/00082 del 26 febbraio 2018

Sostituire il punto 1) della parte dispositiva con il seguente:

Di accettare la cessione gratuita da parte della Società Amore e Psiche Holding S.p.A., o suoi aventi causa, dell'area posta in Firenze tra Via della Chiesa e via dell'Ardiglione, censita al catasto fabbricati del Comune di Firenze nel foglio di mappa 169 dalla particella 405 subalterni 521, 523, 528, 557, 509, 516 e 527

Eliminare il punto 2) del dispositivo

Al punto 3) della parte dispositiva eliminare "Via della Chiesa n." e sostituire con "Via dell'Ardiglione n.30/A"

Sostituire la planimetria allegata con la nuova planimetria



PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA / CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000

.....POSITIVO.....

DATA

16.4.2018

FIRMA

Felbino



Area da trasferire
al Comune di Firenze

405

Comune: FIRENZE
Foglio: 169
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 159.000 metri
11-Apr-2018 1
Prot. n. 71476

1 Particella: 405

Estratto di mappa catastale del Comune di Firenze foglio 169 particella 405 con individuazione della porzione da trasferire al Comune di Firenze

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA / CONTABILE**
ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000

POSITIVO

DATA
16.4.2018

FIRMA
*Fellicino
Zucchi*